



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"

con sede associata "C. D'Errico" di Palazzo San Gervasio

VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. SOLIMENE"-LAVELLO

Prot. 0007803 del 14/05/2022

V (Entrata)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17, comma 1 del d.lgs. 62/2017)

(art. 10 O.M. 53/2021)

Classe Quinta Sez. A

**Istituto Tecnico Economico
Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing
Percorso di II Livello
Sede: LAVELLO**

Data di approvazione 12 Maggio 2022

**Il Coordinatore della classe
Prof. Anna Ungolo**

**LA DIRIGENTE
Prof.ssa Anna dell'Aquila**

Sommario

Riferimenti normativi	3
Presentazione dell'Istituto	4
<i>Caratteristiche dell'indirizzo</i>	4
Caratteristiche corso d'istruzione degli adulti (2° livello)	6
Quadro orario	8
Composizione del consiglio di classe	9
Variazione del corpo docente nel triennio	10
Profilo della classe	11
Composizione della classe	11
Prospetto dati della classe	11
Pecup	13
Obiettivi specifici di apprendimento	15
Obiettivi socio-comportamentali	15
Metodologie didattiche	15
<i>Metodologie</i>	15
<i>Attrezzature e strumenti didattici</i>	16
<i>Le verifiche e la valutazione</i>	16
Tipologia di verifica di fine modulo	16
La valutazione (griglia)	17
<i>Attività di recupero/sostegno e approfondimento</i>	18
Competenze acquisite	18
Competenze disciplinari quinto anno	19
Competenze digitali acquisite	21
Didattica a distanza (DID o modalità in didattica mista)	22
Obiettivi specifici di apprendimento di educazione civica	23
Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	24
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	24
Credito scolastico: criteri e tabelle di attribuzione	26
Prove d'esame	27
Griglia di valutazione del colloquio	30
Elenco dei libri di testo	32
Il consiglio di classe	33
Allegati	

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62: “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”

art 17, comma 1

Allegato A

Il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

Decreto ministeriale n. 769 del 2018 - Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta

Ordinanza ministeriale n. 65 del 14/03/2022

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. 2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Articolo 11 (Attribuzione del credito scolastico)

Ordinanza ministeriale n. 66 del 14/03/2022

Articolo 5 (Designazione dei commissari)

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (AFM ITAF 1) di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IISS "G. Solimene" è articolato su due comuni, tre sedi e cinque indirizzi; la sua gestione è ispirata al principio di unitarietà. Personale docente e non docente, studenti e famiglie appartengono alla stessa comunità educante. L'IISS Solimene, dopo alcuni anni di reggenza, è sede di dirigenza da settembre 2016. Dall'anno scolastico 2018/19 è riuscito ad ottenere anche il Liceo scientifico che si articola nel corso A Tradizionale e in quello B delle Scienze applicate. Dall'anno in corso, 2019/20, in seguito al dimensionamento scolastico, ha accorpato l'IISS Camillo d'Errico di Palazzo S. Gervasio che comprende un corso di Liceo Linguistico e uno di Istituto tecnico ed Economico.

Nello specifico l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Solimene" di Lavello comprende:

- l'Istituto Tecnico Economico (ITE) – ubicato in Via Aldo Moro, n.1
- l'Istituto Tecnico Tecnologico (ITT) – ubicato in Via Cappuccini, 18
- Liceo Scientifico - ubicato in Via Aldo Moro, n.1
- il Liceo Classico – ubicato in Via Aldo Moro, n.1
- il Corso serale Sirio – ubicato in Via Aldo Moro, n.1
- l'Istituto Tecnico Economico (ITE) - ubicato in via Palatucci a Palazzo San Gervasio
- il Liceo Linguistico - ubicato in via Palatucci a Palazzo San Gervasio

L'Istituto è dotato di un'azienda agricola con frutteto, vigneti e campi sperimentali, di rinnovati laboratori linguistici, tecnici e scientifici, di due Aule Magne e di due moderne palestre. L'Offerta Formativa prevede la realizzazione di un curriculum esplicito, che privilegia i saperi essenziali di ogni materia di studio, e un curriculum implicito e trasversale che si sviluppa attraverso attività di: orientamento, di recupero, visite guidate, visite aziendali, scambi culturali, viaggi d'istruzione e di studio all'estero, partecipazione a manifestazioni, eventi e convegni.

L'attività didattica è indirizzata anche all'acquisizione, da parte degli studenti, delle certificazioni esterne delle competenze linguistiche (Cambridge e DELF) ed informatiche (ECDL).

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale

dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi all'insegnamento scolastico dell'educazione civica, divenuta materia curricolare ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

CARATTERISTICHE CORSO D'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (2° livello)

Il D.p.r. 263/2012 ha ridefinito l'istruzione degli Adulti (IdA) mediante l'organizzazione amministrativa e didattica dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). Il Percorso di Secondo Livello del nostro Istituto è incardinato nel CPIA di Potenza, coordinato dal Dirigente scolastico Giovanna Sardone, con sede presso l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale per la provincia di Potenza in Via Di Giura. Il raccordo tra il CPIA e le singole istituzioni scolastiche, sedi dei "percorsi formativi" degli adulti avviene in rete mediante la stipula di un Accordo che opera, in sede di Commissione, per la definizione e la formazione dei Patti Formativi individuali. Al fine di valorizzare il patrimonio di esperienze di vita, di studio e di lavoro dell'adulto, il CPIA di potenza, l'Istituto "G. Solimene" e lo studente che intende

conseguire il diploma, sottoscrivono il Patto Formativo Individuale, alla luce del riconoscimento di competenze formali, informali e non formali.

Il progetto nasce dalla necessità di rispondere ai profondi cambiamenti sociali e alla volontà di offrire una formazione continua a coloro che, per esigenze lavorative o per attestate difficoltà scolastiche, richiedono un sistema formativo flessibile rispondente ai bisogni specifici.

Esso rientra nel quadro del sistema formativo degli adulti e come tale assolve due funzioni:

1. qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e lavorativo;
2. consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare la propria identità professionale

Il percorso di studio del settore Economico con Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing è articolato in 1° BIENNIO, 2° BIENNIO e 5° ANNO.

Il percorso si caratterizza per la sua flessibilità nei confronti dei curricula istituzionali, tramite la modularità e il tutoring, e si connota come una vera e propria secondaria che pur fondandosi sul curriculum standard di riferimento lo integra con competenze professionali già acquisite dagli allievi (riconoscimento dei crediti formativi). All'atto dell'iscrizione si decide la collocazione dello studente nel periodo più appropriato in base alla storia scolastica di ciascuno e alle conoscenze pregresse, accertate attraverso colloqui individuali, interviste, prove strutturate o semistrutturate.

Le discipline sono identiche a quelle del corso diurno, ad eccezione di Educazione Fisica, con un abbattimento nel numero delle ore del 30% per ciascuna disciplina.

Le lezioni si svolgono in orario serale dal lunedì al venerdì con inizio alle 15.00 e termine alle ore 20.00; l'orario settimanale si sviluppa in 5 giorni per un massimo di 24 ore. Le valutazioni sono quadrimestrali e utilizzano il voto unico.

I crediti formativi costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti, per studi precedenti e certificati o per esperienze in ambito lavorativo, soggette ad accertamenti da parte del Comitato scientifico e dei singoli consigli di classe, e possono esonerare lo studente dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti. Sono inoltre spendibili anche nell'anno scolastico successivo per le materie nelle quali è stata conseguita la sufficienza.

Il coordinatore di classe è la figura di riferimento che contribuisce a creare un clima di fiducia riguardo alla possibilità di riuscita e di successo, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze umane, motivando alla partecipazione e allo studio.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	I Periodo Didattico		I Periodo Didattico		II Periodo Didattico
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura. italiana	3		3		3
Storia			2		2
Lingua inglese	2		2		2
2 Lingua comunitaria Francese	3		2		2
Matematica	3		3		3
Informatica	2		2		0
Economia aziendale	2		5		6
Diritto			2		2
Economia			2		2
Religione cattolica	1		1		1
Scienze integrate - Chimica	3		/		/
Scienze integrate - Fisica	2		/		/
Geografia	2		/		/
Totale complessivo ore sett.	23		24		23

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docenti
<ul style="list-style-type: none">· Lingua e letteratura Italiana· Storia	Prof.ssa D'ANDREA Mariangela (sostituisce CARRIERO Donatella)
<ul style="list-style-type: none">· Lingua inglese· 2 Lingua comunitaria Francese	Prof.ssa GRILLO Marianna
<ul style="list-style-type: none">· Matematica	Prof.ssa CANCELLARA Rossana
<ul style="list-style-type: none">· Economia aziendale	Prof.ssa UNGOLO Anna
<ul style="list-style-type: none">· Diritto· Economia politica	Prof. LONGO Luigi
<ul style="list-style-type: none">· Religione cattolica	Prof.ssa CAPRIUOLI Filomena
<ul style="list-style-type: none">· RAPPRESENTANTI ALUNNI	D.L – T.M. – T.N.

VARIAZIONE DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio non è stata garantita per tutte le discipline la continuità didattica dei docenti. Ciò ha sicuramente influenzato il percorso didattico, soprattutto per gli alunni in cui era già debole la motivazione allo studio. Anche i docenti subentrati hanno dovuto uniformare i contenuti dei programmi ed adattare la propria metodologia alle diverse esperienze maturate dalla classe. Si riporta di seguito un quadro riassuntivo che evidenzia l'avvicinarsi dei docenti.

	I periodo	II periodo	Classe quinta
Coordinatore	CAPRIOLI Filomena	D'AMICO Rocchina C.	UNGOLO Anna
· Lingua e letteratura Italiana	DI FRANCESCO Franca	GLIONNA Antonella	D'ANDREA Mariangela
· Storia	DI FRANCESCO Franca	GLIONNA Antonella	D'ANDREA Mariangela
· Lingua inglese	DI NOIA Giuseppina	VIOLA Antonella	GRILLO Marianna
· 2 Lingua comunitaria Francese	GRIECO Virgilia (Fastidio R.)	D'AMICO Rocchina C.	GRILLO Marianna
· Matematica	PASTORE Paolo	DE BONIS Antonella	CANCELLARA Rossana
· Economia aziendale	MAGLIOCCHI Luigi (Lamorte P.)	CIAPPETTA Maria Rosaria	UNGOLO Anna
· Diritto		LONGO Luigi	LONGO Luigi
· Economia Politica		LONGO Luigi	LONGO Luigi
· Religione cattolica	CAPRIUOLI Filomena	CAPRIUOLI Filomena	CAPRIUOLI Filomena
· Informatica	BRIZIO Addolorata	BRIZIO Addolorata	
· Scienze integrate - Chimica	IACULLO Emanuele		
· Scienze integrate - Fisica	IACULLO Emanuele		
· Geografia	DE SARIO Angela		

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, inizialmente composta da 17 alunni di cui n. 6 studentesse e n.11 studenti, ha visto il successivo abbandono di 3 discenti con interruzione di frequenza a partire dal primo quadrimestre. Il numero attuale degli iscritti risulta essere di 14.

All'interno della classe sono presenti due alunni con Piano Didattico Personalizzato.

La classe, come spesso accade nel corso per gli adulti, è caratterizzata da situazioni provenienti da percorsi scolastici difficili e che presentano molte fragilità.

Per quanto attiene la situazione di partenza la composizione della classe consta da due gruppi distinti, di cui uno formato da studenti giovani, provenienti da questo Istituto, con un'esperienza scolastica ancora abbastanza recente ma con un percorso di studi problematico, dovuto a motivi sia scolastici che extrascolastici e che aveva innescato in loro una disaffezione allo studio e, in alcuni casi, la volontà di abbandono per entrare nel mondo del lavoro. Il secondo gruppo è quello composto da persone di età più adulta che sono rientrate nel mondo della scuola dopo periodi abbastanza lunghi.

Il comportamento degli allievi si è dimostrato quasi sempre corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e, in generale, nel rapporto interpersonale fra alunni.

La frequenza non è stata per tutti regolare, soprattutto per motivi di lavoro o legate a problematiche familiari. La frequenza non costante e la necessità di fare ricorso frequente alla Didattica Mista a causa della situazione dovuta al Covid ha comportato un notevole rallentamento nello svolgimento dei programmi. Sono state necessarie, nel corso dell'anno, ripetizioni del medesimo argomento sia per consolidare la comprensione sia per favorire il recupero da parte degli allievi lavoratori che per esigenze orarie previste dalle differenti turnazioni risultavano assenti. Ciò ha rallentato lo sviluppo dei diversi programmi disciplinari costringendo i docenti ad una selezione mirata degli argomenti e dei materiali di supporto. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione.

Possiamo delineare, all'interno della classe, la presenza di tre gruppi distinti per interesse, abilità, impegno, frequenza e profitto: un primo gruppo, piuttosto ristretto, ha sempre frequentato con assiduità e, grazie ad un impegno costante ed efficace, ha raggiunto dei buoni risultati in tutte le discipline. Le competenze disciplinari di base sono supportate da buone capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.

Il secondo gruppo, più numeroso, con cospicue assenze, ha partecipato attivamente al dialogo formativo in classe, ma con una applicazione domestica discontinua, applicazione assolutamente auspicabile per il consolidamento di contenuti e procedure, e con un'acquisizione spesso solo

nozionistica e mnemonica degli argomenti trattati. Pertanto questi alunni hanno raggiunto un livello sufficiente in tutte le discipline, anche se si riscontrano alcune incertezze espositive e una rielaborazione logico-operativa dei contenuti piuttosto superficiale.

Il terzo gruppo ha dimostrato un'applicazione discontinua e molto frammentaria al lavoro proposto in classe e un impegno selettivo nei confronti delle varie discipline. Di conseguenza, questi allievi evidenziano una preparazione non omogenea, in particolare, nelle discipline professionalizzanti anche se hanno gradualmente superato molte delle carenze iniziali, acquisendo conoscenze accettabili che consente loro di presentarsi all'esame con una preparazione di base mediamente sufficiente.

Tutti, anche se in modo diverso, hanno gradualmente arricchito la propria preparazione e acquisito una maggiore autonomia ed operatività rispetto alle competenze di partenza.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Maschi	Femmine	TOTALE
N° alunni iscritti	11	6	17
N° alunni frequentanti	9	5	14
Abbandoni durante l'anno scolastico	2	1	3
N° alunni ripetenti	//	//	//

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi classe successiva
2019-2020	16	1		8
2020-2021	26			11
2021-2022	17		N. 3 alunni n.c. al termine 1° quadrimestr.	

PECUP

Il Pecup (Profilo educativo culturale e professionale) esplicita ciò che uno studente dovrebbe sapere e saper fare al termine del percorso scolastico.

L'utenza del corso II livello negli ultimi anni si è diversificata, allargandosi a diverse realtà socio-culturali e comprendendo una fascia di età più eterogenea, per cui accanto al tradizionale studente-lavoratore adulto si sono affiancati giovani che, per disagi personali o problemi familiari, hanno intrapreso un'attività lavorativa a tempo pieno o part-time integrandola con il loro percorso scolastico. Il corso serale si propone quindi di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base al fine di favorire una riconversione professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro e una formazione permanente funzionale allo sviluppo di una cittadinanza consapevole e socialmente impattante.

Per frequentare il corso serale non è di conseguenza necessario essere un lavoratore dipendente o autonomo: il corso è aperto a tutti. Esso si sviluppa inoltre in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento.

A conclusione del percorso di studi gli studenti hanno in linea di massima acquisito le competenze del settore tecnologico e nello specifico dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

In particolare sono stati individuati, in linea di massima i seguenti

Sbocchi post – diploma

L'indirizzo di AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING permette di acquisire, attraverso il diploma, competenze finalizzate a:

- lavorare in ambito aziendale con responsabilità (contabilità, acquisti, vendite)
- lavorare in banca o in compagnia assicurativa
- conoscere ed applicare le leggi fiscali (imposte dirette e indirette, contributi)
- diventare esperto in ambito giuridico- economico e nei problemi gestionali
- approfondire la conoscenza di due lingue straniere
- lavorare e comunicare con enti pubblici
- fornire consulenze ad imprese, creare un'azienda
- continuare gli studi all'Università.

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, in particolare, al termine del percorso di studi deve possedere le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i processi operativi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico giuridico, organizzativo e contabile. • Conosce gli aspetti linguistico - comunicativi dell'area di pertinenza professionale ed ha presente il loro quadro evolutivo • Possiede una cultura linguistico – letteraria e storica adeguata, complementare e integrativa all'area di indirizzo.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redige ed interpreta documenti pertinenti al suo specifico professionale. Utilizza gli strumenti contabili in modo corretto, adeguato • Si occupa degli aspetti giuridici ed Economico-finanziari connessi a un'impresa e al suo ambiente operativo. • Sa utilizzare procedure e strumenti informatici e multimediali pertinenti al proprio ruolo professionale.
<p style="text-align: center;">CAPACITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede capacità linguistico– espressive efficaci, anche in L2 • Possiede capacità logico– analitiche, nonché operative • Sa fare ipotesi, affrontare e risolvere problemi • Organizza il lavoro in modo responsabile e autonomo • Sa lavorare in gruppo, pianificare e prendere decisioni • Sa affrontare il cambiamento e reimpiegare risorse • Sa lavorare in ambiente Windows e Internet

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (per ciascuna disciplina curricolare)

Si rimanda alla Relazione Finale di ogni docente

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI

Per quanto riguarda gli *obiettivi educativo-comportamentali* si è puntato su tutti quei fattori che promuovono la formazione della personalità, un comportamento corretto ed equilibrato verso docenti e compagni, l'acquisizione dei valori su cui si fonda la convivenza.

OBIETTIVI SOCIO – COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI, REGOLAMENTI, REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	COLLABORARE
<p><u>Puntualità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ingresso in classe • nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e per casa • nell'espletamento di lavori extrascolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • della classe • dei laboratori • degli spazi comuni • dell'ambiente • delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli; • porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori; • socializzare con i compagni e con i docenti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Attrezzature e strumenti - Verifiche e Valutazione - Recupero

METODOLOGIE DIDATTICHE								
<p>Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento", più in particolare:</p>								
	Religione	Italiano Storia	Inglese	Matematica	Francese	Economia aziendale	Diritto	Economia politica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione cooperativa	X	X	X	X	X	X	X	X
Met.indutt./deduttivo			X			X		
Scoperta guidata								
Flipped classroom			X		X			
Lavori di gruppo		X	X	X	X	X		
Problem solving		X	X	X	X	X		
Analisi dei casi				X	X	X	X	X
Attività laboratoriale								
Attività pratiche								

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

	Religione	Italiano Storia	Inglese	Matematica	Francese	Economia aziendale	Diritto	Economia politica
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X
Riviste specializzate								
Appunti e dispense		X	X	X	X	X	X	X
File video/audio			X		X	X	X	X
Manuali e dizionari		X	X		X			
Personal computer	X			X	X	X	X	X
Internet		X	X	X	X	X	X	X
Palestra								
Fotocopiatore		X	X	X	X	X	X	X
Laboratori								
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X
Televisore								

LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE

Le verifiche sono state costanti e in congruo numero: all'inizio dell'anno scolastico per rilevare la preparazione di partenza degli allievi; in itinere, per valutare il processo di apprendimento e alla fine dell'anno, per valutare conoscenze, competenze e capacità. Le verifiche sono state approntate secondo quanto disposto nello PTOF. Le modalità di verifica adottate da ogni singolo docente sono esplicitate nella tabella sottostante.

TIPOLOGIA VERIFICHE DI FINE MODULO

	Religione	Italiano Storia	Inglese	Matematica	Francese	Economia aziendale	Diritto	Economia politica
Prove oggett. strutt. :								
• Test, V/F	X	X	X		X	X	X	X
• Stimolo chiuso								
Prove semi-strutt.:								
• interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X
• questionari		X	X		X			
• relazioni		X				X		
• esercitazioni		X	X	X	X	X	X	X
• risp. aperta		X	X		X	X	X	X

VALUTAZIONE

Tramite le verifiche si misura il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche sono di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove degli Esami di Stato.

La valutazione è effettuata mediante apposite griglie per le prove semi-strutturate e strutturate. La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure rispettando i criteri riportati nel P.T.O.F.

Per la valutazione ci si è avvalsi della seguente griglia:

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Gravemente insufficiente	$3 \leq V \leq 4$	Nessuna conoscenza	Non sa applicare le conoscenze	Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
Insufficiente	$4 \leq V \leq 5$	Conoscenze carenti frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Molteplici errori, analisi parziali, sintesi scorrette
Mediocre	$5 \leq V < 6$	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise. Qualche errore.
Sufficiente	6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
Discreto	$6 < V \leq 7$	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
Buono	$7 \leq V \leq 8$	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta
Distinto	$8 \leq V \leq 9$	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; è capace di trovare soluzioni migliori se guidato	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
Ottimo	$9 \leq V \leq 10$	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo, corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

**ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO E
APPROFONDIMENTO**

- Sono state svolte attività di recupero in itinere utilizzando una parte delle ore di insegnamento.

In particolare per colmare le lacune e le criticità rilevate durante l'attività didattica sono stati intraprese iniziative di recupero a discrezione di ciascun docente. Il recupero è stato realizzato, a volte con il rallentamento del programma, altre volte con la ripetizione di argomenti trattati. In alcuni casi si è adottata la strategia di dividere la classe in gruppi di lavoro con attività di supporto fra gli alunni stessi e gruppi di apprendimento.

COMPETENZE ACQUISITE

In linea generale, anche se con capacità e consapevolezza diverse, gli alunni sono in grado di:

- | |
|---|
| • Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione; |
| • Analizzare il valore, i limiti e i rischi della vita sociale e lavorativa con particolare attenzione alla sicurezza, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; |
| • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati nei contesti organizzativi e professionali; |
| • Individuare ed accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; |
| • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento |
| • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; |
| • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro per la gestione delle risorse umane; |
| • Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa; |
| • Riconoscere e interpretare i fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alle diverse situazioni territoriali, storiche e politiche; |
| |

COMPETENZE DISCIPLINARI QUINTO ANNO

	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Lingua francese	Economia aziendale	Diritto	Economia politica
Conosce e usa strumenti espressivi e argomentativi per comunicare e interagire in vari contesti	X	X	X	X		X	X	X	X
Legge, comprende e interpreta testi di diverse tipologie	X	X	X	X		X		X	X
Produce testi scritti/orali in relazione alla finalità comunicativa	X	X					X		
Padroneggia la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 delquadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).				X		X			
Arricchisce il proprio bagaglio lessicale, imparando a usarlo consapevolmente.	X	X	X	X			X	X	X
Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	X	X	X	X			X		X
Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	X	X	X	X			X		X
Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.		X	X						
Sa comprendere testi sia orali sia scritti di livello pre-intermediate su argomenti di carattere personale o generali ed è in grado di ritrasmettere informazioni specifiche da un testo ascoltato	X	X	X	X			X		
Sa scrivere brevi testi di livello pre-intermediate, su argomenti di solito personali o lettere di carattere sia informale sia formale su argomenti specifici	X	X		X			X		
Sa utilizzare le principali strutture grammaticali per sostenere conversazioni anche collegando le informazioni ricavate dalla lettura di un testo di livello pre-intermediate.		X		X					
Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandolo anche sotto forma grafica.					X		X		
Individua strategie appropriate per la soluzione di problemi;					X	X			

Confronta e analizza figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni;					X				
Analizza dati e li interpreta, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;					X	X			
Utilizza la nozione di probabilità in vari contesti.					X				
Risolve problemi che implicano l'uso di funzioni, equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.					X	X			
Passa da un registro di rappresentazione ad un altro (numerico, grafico, funzionale) anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati;					X	X			
Sa esporre in forma sia orale che scritta gli argomenti affrontati con un linguaggio chiaro e preciso.	X	X	X	X	X		X		X
Sa utilizzare in modo autonomo e responsabile gli strumenti di laboratorio.						X			
E' consapevole delle modificazioni prodotte ed indotte dall'intervento dell'uomo sull'ambiente.	X	X	X				X		
Sa utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare scelte razionali nella vita quotidiana.	X	X	X				X		X
Sa essere soggetto attivo nel processo di apprendimento e sviluppare la disponibilità al confronto.	X	X	X				X	X	X
Conosce il proprio corpo e le sue modificazioni.									
Ha percezione sensoriale (vista, tatto, udito, ritmo,...).									
Ha coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo).									
Possiede espressività corporea.									
Gioco, gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo).									
Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita).									

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	SI WINDOWS	TUTTE LE DISCIPLINE
Sanno utilizzare la Videoscrittura	SI livello base	TUTTE LE DISCIPLINE
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	SI livello base	ECONOMIA AZIENDALE MATEMATICA
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	SI	ECONOMIA AZIENDALE MATEMATICA
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	SI	TUTTE LE DISCIPLINE
Sanno operare con i principali motori di ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	SI	TUTTE LE DISCIPLINE
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	SI IN PARTE	TUTTE LE DISCIPLINE
Sanno creare e utilizzare blog	NO	
Sanno utilizzare una piattaforma e - learning	SI	TUTTE LE DISCIPLINE
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	NO	

DIDATTICA A DISTANZA (DID o modalità in Didattica mista)

Nei due precedenti anni scolastici, a seguito dell'emergenza Coronavirus si è reso necessario riadattare l'offerta formativa, adeguandola alle disposizioni legate alla sospensione delle attività didattiche in presenza, per darne seguito con forme di didattica a distanza. Il nostro Istituto ha attivato le G Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole al fine di attuare forme di Didattica a Distanza, che è diventata parte integrante dell'offerta formativa. Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso quattro strumenti principali: le Videoconferenze (Meet), la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti (Drive) e Google Classroom. In particolare queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro, a norma rispetto al GDPR UE sulla Privacy, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare i docenti a creare e raccogliere i materiali didattici, compiti senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione.

Gli allievi hanno dovuto adattarsi in poco tempo ad affrontare questa nuova tipologia didattica e metodologica, imparando ad usare questi nuovi strumenti comunicativi, alcuni con motivazione e impegno, altri evidenziando maggiore difficoltà di adattamento.

Tuttavia, nella maggior parte dei casi, essendo sprovvisti dei libri di testo consigliati hanno fruito con piacere dello strumento imparando ad utilizzarlo anche per finalità che vanno oltre quelle specificatamente scolastiche.

In questo anno scolastico, ogni qualvolta si sono verificati casi di positività in classe con alunni che necessitavano di seguire le lezioni da casa per via della quarantena si è reso necessario ricorrere più volte alla Didattica mista, con alunni che hanno seguito le lezioni online da casa, contemporaneamente ai propri compagni in aula.

Sono state svolte:

1) attività asincrone svolte in G Suite Classroom, con cui i docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files, video, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione ovvero attività che prevedono la consegna agli studenti di materiali condivisi tramite Drive o Classroom.

2) attività sincrone con video lezioni per gli alunni in quarantena mediante utilizzo di meet.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020/21 è obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il monte ore annuo previsto è di minimo 33 ore. Ogni Consiglio di classe provvede a nominare al suo interno il coordinatore dell'Educazione Civica che, avvalendosi della collaborazione degli altri insegnanti coinvolti, redige la programmazione di classe per l'insegnamento dell'Educazione civica, sceglie la modalità di verifica preferibilmente scritta (test, moduli Google, questionario a risposta aperta, quiz a scelta multipla, trattazione sintetica d'argomento) ed eventualmente la scansione temporale dei moduli affidati alle discipline interessate, assicurandosi della verbalizzazione di ogni decisione assunta. Sul registro elettronico ad ogni docente coinvolto viene attribuita la materia Educazione civica in corrispondenza della quale è possibile firmare, riportando gli argomenti svolti e le valutazioni delle verifiche scritte effettuate. Alla fine di ciascuno dei due periodi didattici, il coordinatore sentiti gli altri docenti inserisce la proposta di voto che scaturirà dalla media delle singole valutazioni.

ED. CIVICA 33 ORE	35 ORE		
	STORIA Storia: Comprendere le specificità e le principali differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione	6 ore	Prof.ssa D'ANDREA Mariangela
	DIRITTO Conoscere l'organizzazione Costituzionale dello Stato Italiano e compiti, obiettivi, organi ed atti dell'Unione Europea	9 ore	Prof. LONGO Luigi
	ECONOMIA AZIENDALE Conoscere le più importanti figure ed associazioni nella lotta alla mafia	10 ore	Prof.ssa UNGOLO Anna
	INGLESE Conoscere i principali reati informatici	4 ore	Prof.ssa GRILLO Marianna
FRANCESE: Sviluppare e diffondere la cultura della legalità. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	4 ore	Prof.ssa GRILLO Marianna	

PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

I docenti delle discipline inerenti l'elaborato hanno somministrato, autonomamente nel corso delle proprie ore, esercitazioni di preparazione per lo svolgimento delle prove con le tipologie previste per gli Esami di Stato.

In merito al colloquio, non si è proceduto ad effettuare una prova ufficiale di simulazione, ma ogni docente ha dato indicazioni agli allievi riguardo ai percorsi interdisciplinari previsti per il colloquio orale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito, su proposta del coordinatore, dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, sulla base dei criteri di cui sopra.

Il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla frequenza della classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo (art.2 c.3 del D.L. 137/08). La scheda per la valutazione del comportamento è stata modificata rispetto a quanto riportato nel PTOF e, approvata nel Collegio Docenti del 20/05/2020.

Le astensioni e i provvedimenti disciplinari si riferiscono al singolo periodo di valutazione.

Il voto finale scaturisce dalla media dei descrittori con la relativa approssimazione (0,5 si approssima per eccesso).

Il voto è determinato in base alla seguente scheda di valutazione:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO approvata dal collegio dei docenti in data 20.05.2020

1	2	3	4	5
RISPETTO NORME SCOLASTICHE /NOTE	* PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	FREQUENZA o ASSENZE	RISPETTO ORARIO	VOTO
Rispetto sempre scrupoloso e responsabile del Regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Condotta inappuntabile sotto il profilo didattico disciplinare, durante le uscite didattiche o attività PCTO e nella DDI (didattica digitale integrata). Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. Nessun provvedimento disciplinare.	Elemento trainante in positivo: coinvolge e supporta i compagni nella DDI. Vivamente interessato e attivo sia in presenza che in DDI. Serio e costante nello svolgimento delle consegne.	Assenze Da 0 a 4 giorni.	Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 0 a 4).	10
Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Comportamento corretto durante le uscite didattiche, nella attività PCTO e nella DDI. Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. Nessun provvedimento disciplinare.	Modello positivo per la classe sia sotto il profilo disciplinare che didattico. Serio e regolare svolgimento delle consegne.	Assenze (da 5 a 9 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 5 a 6)	9
Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Comportamento corretto durante le uscite didattiche e/o nella DDI. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 1 nota collettiva.	Partecipa alle attività proposte con attenzione e interesse. Adepie in modo adeguato alle consegne.	Assenze (da 10 a 16 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 7 a 8)	8
Atteggiamento talvolta di disturbo in presenza e nella DDI, pur nel rispetto del regolamento, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività PCTO. Annotazione per inosservanza del divieto di fumo. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 2 note disciplinari.	Sufficientemente interessato. Svolge le consegne in modo accettabile.	Assenze (da 17 a 20 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 9 a 10)	7
Comportamenti e linguaggi non adeguati. Parziale rispetto del patto di corresponsabilità e della netiquette. Sporadica presenza nelle lezioni. 1 multa per inosservanza del divieto di fumo. Astensioni collettive dalle lezioni. Numerose note disciplinari e sospensioni dalle lezioni inferiori a 15 gg.	Interesse non costante; ascolta poco. Spesso disturba lo svolgimento delle lezioni. Discontinuo e superficiale nell'adempimento delle consegne.	Assenze (da 21 a 25 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 10 a 14)	6
Gravi inosservanze del regolamento scolastico e della netiquette. Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche viaggi d'istruzione e visite guidate, attività PCTO. Più di una multa per inosservanza del divieto di fumo. Astensioni collettive dalle lezioni. Numerose note disciplinari. Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009)	Limitata attenzione e non partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento sempre disatteso dei compiti assegnati.	Assenze (≥ 26 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (≥ 15)	5

*Fare la media tra il profitto e la media derivante dalla tabelle di MISURA DELLA PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

CREDITO SCOLASTICO: CRITERI E TABELLE DI ATTRIBUZIONE

Criteri generali: art. 11 O.M. Ordinanza ministeriale n. 65 del 14/03/2022

Il credito scolastico viene attribuito in base alla media dei voti.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procederà a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d.lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla suddetta ordinanza.

Questi i criteri di attribuzione del credito scolastico previsti nel PTOF:

- la media dei voti determina la banda di oscillazione;
- attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno ha registrato la sospensione del giudizio;
- assegnazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, di un punteggio superiore al minimo della banda se ricorrono le seguenti condizioni:
 - media dei voti > di 0,5
 - frequenza assidua;
 - partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazioni ad attività didattiche complementari ed integrative;

- documentazione di esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi e/o diparticolare valenza sociale e culturale.

Concorrono a formare il credito anche elementi legati alle varie esperienze formative, fuori dalle attività didattiche, per i quali il Consiglio di Classe può deliberare l'attribuzione di un credito formativo.

Per le conversioni e l'attribuzione del credito scolastico finale, negli anni precedenti ci si è avvalsi delle seguenti tabelle:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

PROVE D'ESAME

La prima prova scritta, quella del tema di Italiano, sarà elaborata dal Ministero dell'Istruzione secondo quanto esplicitato nel quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato prevista per tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale.

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Per quanto attiene la seconda prova scritta, di indirizzo che ha per oggetto una disciplina caratterizzante lo specifico corso di studi, nel nostro caso ECONOMIA AZIENDALE, per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della suddetta disciplina, di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, devono predisporre tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi interessate; tra tali proposte sarà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Nella formulazione delle prove d'esame si dovrà tener conto del quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato per gli Istituti Tecnici Settore Economico Codice Itaf Indirizzo: Amministrazione, Finanza E Marketing, oltre che del programma effettivamente svolto. La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo. Durata della prova: da sei a otto ore.

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La griglia di valutazione relativa al colloquio qui riportata è stata proposta a livello nazionale dal MIUR. La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO

I docenti hanno fatto riferimento ai libri di testo adottati dalle classi dello stesso indirizzo del diurno sebbene gli allievi non erano dotati degli stessi. I libri testo in uso per la classe sono stati integrati con l'elaborazione di materiale realizzato ad hoc dai singoli docenti e condiviso mediante: - Dispense in fotocopia; - Mappe e sintesi condivise; - Appunti realizzati con la guida dei docenti; - Video e altro materiale condiviso in Google Classroom.

A. S. 2021-2022

<i>Materia</i>	<i>Autori</i>	<i>Titolo</i>	<i>Vol</i>	<i>Editore</i>
RELIGIONE	BIBIANI ADELMO / FORNO DAVIDE / SOLINAS LUIGI	CORAGGIO DELLA FELICITA' (IL) - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO QUINQUENNALE	U	SEI
ITALIANO	CARNERO ROBERTO / IANNACCONE GIUSEPPE	TESORO DELLA LETTERATURA 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO A OGG	3	GIUNTI SCUOLA
INGLESE	ZANI GILBERTO	NEW B ON THE NET / BUSINESS COMMUNICATION - BUSINESS THEORY / CULTURE	U	MINERVA ITALICA
STORIA	BERTINI FRANCO	STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3	3	MURSIA SCUOLA
MATEMATICA	RE FRASCHINI MARZIA / GRAZZI GABRIELLA / SPEZIA CLAUDIA	MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI	3	ATLAS
FRANCESE	HATUEL DOMITILLE	ATOUTS COMMERCE	U	ELI
ECONOMIA POLITICA. QUINTO ANNO	GAGLIARDINI LIVIANA / PALMERIO GIOVANNI / LORENZONI MARIA PATRIZIA	ECONOMIA POLITICA - SCIENZA DELLE FINANZE / VOLUME UNICO 5° ANNO ED. 2017	U	LE MONNIER
ECONOMIA AZIENDALE	BONI PIETRO / GHIGINI PIETRO / ROBECCHI CLARA	MASTER / VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO	3	SCUOLA & AZIENDA
DIRITTO	CAPILUPPI MARCO	DAL CASO ALLA NORMA CLASSE 3 - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME + EXTRAKIT + OPENBOOK	3	TRAMONTANA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof.ssa CAPRIUOLI Filomena	Religione cattolica	
Prof.ssa D'ANDREA Mariangela	Lingua e letteratura Italiana Storia	
Prof.ssa GRILLO Marianna	Lingua Inglese 2 Lingua Francese	
Prof. LONGO Luigi	Diritto Economia Politica	
Prof.ssa CANCELLARA Rossana	Matematica	
Prof.ssa UNGOLO Anna (coordinatore)	Economia Aziendale	

Il Coordinatore

Prof.ssa Anna Ungolo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna dell'Aquila

ALLEGATI

- Elenco della classe
- Programmi svolti per ogni disciplina
- Relazioni finali
- PDP (da non pubblicare)